

Emanuela

Donna transessuale uccisa due volte



OMOFOBIA e TRANSFOBIA
Giornata Contro l'Omofobia e la Transfobia

Emanuela è stata uccisa brutalmente sabato 21 aprile 2007: è la terza vittima in questi primi mesi del 2007. Uccisa dal suo assassino e dalla stampa. Si perché Emanuela era operata e quindi donna a tutti gli effetti per lo Stato Italiano, ma i giornali ne hanno fatto massacro, arrivando addirittura a pubblicare il suo nome maschile precedente alla transizione. Non si tratta di maleducazione ma di violazione della privacy. Ci riserviamo di intervenire in tal senso. La legge 164/82, pur essendo ormai vetusta, almeno una cosa la garantisce: dopo la riassegnazione nessuno, se non gli organi di polizia, può accedere ai dati precedenti alla riassegnazione sessuale, tantomeno pubblicarli su un giornale. Emanuela viveva facendo la "escort" e quindi era di dominio pubblico la sua condizione di ex transessuale, ma è ben diverso citare una ex condizione e presentare la vittima come "un transessuale" (per la legge non lo è più) e pubblicare estremi personali come il nome di battesimo ormai cambiato. L'omicidio segue il solito orribile cliché.. Colpita a martellate e sfigurata in volto.